

Quindicesima PUNTATA PODCAST

“Quattro passi nel futuro: viaggio nel labirinto delle pensioni italiane”

Titolo della puntata:

"Giovanni il dirigente e la pensione su misura: come trasformare l'incertezza in strategia previdenziale"

Introduzione

"Ogni strategia previdenziale è unica. Il valore sta nel riuscire a personalizzarla. In questa puntata vi racconto la storia di Giovanni, un dirigente industriale che ha saputo trasformare un momento critico della sua vita professionale in una possibilità per costruire un futuro previdenziale stabile e sostenibile."

Il punto di partenza: l'analisi previdenziale

"Prima di pensare a come sostenere il reddito nell'immediato o pianificare il futuro, è stato fondamentale analizzare in profondità le posizioni previdenziali di Giovanni — sia pubbliche che complementari. Solo così è stato possibile individuare la strada più veloce, temporalmente parlando, per accedere al pensionamento."

"Questa analisi ha permesso di chiarire i requisiti, le tempistiche e le opportunità offerte dalle diverse gestioni previdenziali, e ha posto le basi per una strategia coerente e personalizzata."



Profilo di Giovanni

- Età: 62 anni e 2 mesi
- Contributi: 32 anni
- Evento: Licenziamento nel 2025
- Montante previdenziale integrativo (Previndai): €325.000
- Risparmi investiti: €300.000

La strategia previdenziale costruita su misura

"Dopo l'analisi, abbiamo definito un piano che ha perseguito due obiettivi principali: garantire un reddito stabile nell'immediato alla famiglia di Giovanni e costruire un percorso reale e sostenibile verso la pensione pubblica."

1. **NASpl:** Giovanni ha avuto accesso all'indennità di disoccupazione per dirigenti, prevista per **24 mesi**, grazie alla cessazione involontaria del rapporto di lavoro.
 - *Requisiti:* almeno 13 settimane di contributi nei 4 anni precedenti e 30 giorni di lavoro effettivo nei 12 mesi precedenti.
2. **RITA:** In parallelo, è stata attivata la **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**, utilizzando **il 50% del montante Previdai**.
 - *Requisiti:* almeno 20 anni di contribuzione obbligatoria, almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza integrativa e 5 anni dalla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia; in pratica non devono mancare più di 5 anni dall'età di pensionamento di vecchiaia (in alternativa, puoi richiedere RITA se sei inoccupato ufficialmente da almeno 24 mesi, hai almeno 57 anni e almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare; non devono mancare più di 10 anni dall'età di pensionamento di vecchiaia).

"Questa combinazione ha permesso a Giovanni di mantenere, anche nell'immediato, un tenore di vita simile a quello abituale della sua famiglia, evitando un impatto economico troppo brusco."

Verso la pensione anticipata

*"Grazie a un istituto gratuito di coordinamento Inps risalente addirittura al 1996 (Computo gratuito), Giovanni potrà accedere alla pensione anticipata contributiva a **64 anni e 4 mesi**, con un importo netto annuo di circa **€28.600**, circa **3 anni prima rispetto al pensionamento di vecchiaia**. E guardando al futuro, la proiezione per la pensione di vecchiaia a **67 anni e 2 mesi** sarebbe di circa **€37.400 netti all'anno**."*

Protezione e controllo

*"Per tutelare il patrimonio nella fase della longevità, è stata attivata una copertura **LTC (Long Term Care)**. Inoltre, è stata effettuata una verifica dei costi e dei rendimenti degli strumenti finanziari attraverso il **Rendiconto MiFID**, per garantire trasparenza e sostenibilità ed efficienza ai risparmi già investiti."*

Il risultato

"Giovanni ha affrontato un momento di incertezza con lucidità e visione. Il suo percorso previdenziale è diventato un esempio di come, con una buona analisi e una strategia su misura, sia possibile mantenere il tenore di vita, proteggere il patrimonio e costruire un futuro previdenziale stabile."

Chiusura

"La previdenza non è solo una questione di numeri, ma di scelte consapevoli. E ogni scelta inizia da una buona analisi. Se anche tu vuoi costruire la tua strategia previdenziale, inizia oggi. Perché il futuro non si improvvisa: si pianifica."